

A1 - Emergenza COVID-19

L'emergenza sanitaria in corso da oltre un anno ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). L'Istituto ha messo subito in atto le azioni finalizzate a effettuare la didattica digitale integrata, in ottemperanza al DPCM 4 marzo 2020 art.1 c.1 g), nonché l'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, le Indicazioni operative in materia di formazione professionale a seguito del DPCM del 3 novembre 2020, l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 13 novembre 2020, il D.L. n. 44 del 31 marzo 2021, la comunicazione dell'USR Toscana del 2 aprile 2021 con oggetto *Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19*, e da ultimo il D.L. del 22 aprile 2021, n. 52.

Sentiti i pareri del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Eugenio Lucchesini, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, a seconda della situazione epidemiologica in città e in regione, l'Istituto ha adottato nel corso dell'anno scolastico ben undici calendari scolastici diversi, che hanno visto la presenza a scuola alternativamente del 50%, del 75% o dal 75 al 100% degli studenti. In ogni caso si è sempre fatto valere il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per alunni con disabilità, sottolineando la necessità che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale, volta a "mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica". L'Istituto ha deliberato che tutte le attività didattiche, per corso diurno e serale, fossero effettuate nella modalità DDI (didattica digitale integrata) e poiché i quadri orari dell'Istituto tecnico, dell'Istituto Professionale, dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), del Liceo artistico prevedono esercitazioni pratiche e di laboratorio, tra cui attività di laboratorio caratterizzanti e non altrimenti esperibili, dette attività si sono sempre svolte in presenza.

1. La classe e l'emergenza: gli strumenti per la didattica a distanza

Dall'indagine effettuata dal Coordinatore di Classe, sono emerse criticità da parte dei ragazzi nella dotazione di pc e di connessione internet. A tutti sono state assicurate le condizioni di svolgere le normali attività scolastiche in DaD, anche se in alcuni casi si sono verificati problemi temporanei.

Tutti gli allievi dell'istituto possiedono una mail personale d'istituto attraverso cui comunicare con i docenti e partecipare alle lezioni a distanza in modalità online su Google Meet. Le piattaforme e gli

strumenti cui l'Istituto ha optato per la didattica a distanza sono illustrati nelle Linee Guida elaborate dall'Istituto stesso e vengono allegate a questo documento.

2. Metodologie e strategie

Nel caso di didattica a distanza, le lezioni hanno avuto la durata consigliata di 45' anziché 55'. In generale, tutte le azioni svolte in DaD hanno avuto l'obiettivo di dar vita a un ambiente di apprendimento il più idoneo ed efficace possibile. Per questo i docenti hanno mirato ad incrementare l'interazione con gli studenti attraverso vari canali, quali video-lezioni caricate sul Materiale Didattico del registro elettronico o su Classroom, per fronteggiare eventuali situazioni di isolamento.

A questo proposito, l'Istituto ha provveduto a fornire gli strumenti necessari (chiavette di connessione, pc, tablet) a chi, tra docenti e allievi, ne era sprovvisto.

Tutte le attività intraprese dagli insegnanti trovano traccia nel registro di classe.

Agli studenti è stata richiesta la partecipazione, la collaborazione, lo svolgimento di elaborati e la produzione di materiale di vario genere, a seconda delle esigenze e degli argomenti, al fine di porli al centro del processo di apprendimento e poter loro permettere di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

2.1 Valutazione

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto e in linea con quanto evidenziato sia nelle note del MIUR sia nelle Linee Guida fornite dall'istituto.

I docenti del Consiglio di Classe concordano nel non identificare nella valutazione un rito sanzionatorio, ma uno strumento atto a valorizzare, a indicare a procedere e a personalizzare il lavoro degli alunni.

Nella pratica, ciò si è tradotto in una valutazione non strettamente legata alle conoscenze, ma più complessiva, che tenga conto delle capacità espressive, di collegamento, della disponibilità al lavoro e, in generale, alla collaborazione e della partecipazione attraverso le osservazioni di cui l'insegnante, volta per volta, ha tenuto conto.

Una valutazione, dunque, che abbia come punto fermo l'interazione e lo scambio con lo studente, così da valorizzarne azioni e produzione. Tale valutazione, relativa all'intero periodo della didattica online, è stata effettuata attraverso una apposita griglia di riferimento, in allegato.

2.2 Azioni particolari per allievi con pdp e sostegno

Particolare attenzione è stata dedicata agli studenti BES, secondo quanto già stabilito dei piani educativi individuali, anche per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi. Circa gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione, i docenti rimandano a quanto proposto nelle Linee Guida elaborate dall'Istituto.

2.3 Contenuti

I contenuti presentati nelle singole programmazioni inevitabilmente hanno subito alcune contrazioni, per le quali si rimanda alle osservazioni dei singoli docenti.

2.4 Obiettivi

Quanto agli obiettivi prefissati ad inizio anno, i docenti ritengono di poterli sostanzialmente confermare. Talora sono stati ricalibrati, laddove se ne sia presentata necessità. Anche in questo caso si rimanda alle osservazioni dei singoli docenti.

2.5 Attività di recupero

Per le attività di recupero del debito del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto in linea con le modalità esposte in precedenza, elaborando, attraverso le singole osservazioni, gli interventi e le varie attività svolte, un giudizio complessivo circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per i quali si erano manifestate lacune.

3. Andamento dell'attività didattica durante l'emergenza e osservazioni

Gli alunni hanno partecipato alle lezioni a distanza con scarsa motivazione, mostrando un atteggiamento poco partecipativo e collaborativo. Nella maggior parte dei casi gli studenti non hanno rispettato le consegne con puntualità. In generale c'è stato un certo rallentamento delle attività.

4. Rapporto scuola - famiglie

Le relazioni con le famiglie nel periodo dell'emergenza Covid-19 si sono tenute regolarmente attraverso le modalità previste dal registro elettronico.

5. Simulazioni delle prove d'esame scritte e orali: indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.

Le due simulazioni di prima prova, programmate per marzo ed aprile e trasversali a tutte le quinte, non si sono svolte. Analogamente, non si sono svolte le simulazioni di seconda prova.

Non hanno avuto luogo neppure le simulazioni della prova orale preventivate, che si sarebbero svolte nell'ultima parte dell'anno.

6. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

I rientri pomeridiani che alcuni docenti avrebbero effettuato nell'ultimo periodo dell'anno scolastico (e con adesione su base volontaria da parte dei ragazzi) per il consolidamento delle conoscenze, non sono stati svolti.

Comunque nella seconda metà di maggio è stato attivato un corso pomeridiano di matematica consigliato agli studenti con carenze nella disciplina.